

COMITATO PER LO SPORT

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 21 MARZO 2018

Il giorno 21 marzo 2018, alle ore 9.30, a seguito di convocazione, si è riunito presso la Sala Riunioni della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti, il Comitato per lo Sport Universitario.

Risultano presenti:

- Prof. Silvio Tafuri – Presidente;
- Dott. Antonio Giuseppe Prezioso – Componente;
- Dott. Francesco Franciosa – delegato del Direttore Generale, componente;
- Dott. Giuseppe Seccia, rappresentante del C.U.S.I. – Componente;
- Dott. Renato Laforgia, rappresentante C.U.S.I.;
- Sig. Francesco Avellis, rappresentante degli studenti – Componente.

Risulta assente giustificato il prof. Savino Santovito, componente; risulta assente il Sig. Vito Di Bari, rappresentante degli studenti, componente dimissionario.

Assiste alla riunione la sig.a Raffaella Bonerba, responsabile della U.O. Servizi agli Studenti e Collaborazioni Studentesche e la sig.ra Rosa Sabino, con funzione di supporto amministrativo. Assiste altresì alla riunione, su invito del Presidente, il Segretario Generale del CUS Bari dott. Pasquale Triggiani.

Viene discusso il seguente ordine del giorno:

- 1. Studenti Atleti: adempimenti**
- 2. Giornata dello Sport Universitario**
- 3. Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione 15 ottobre 1986, articolo 6, comma 2.**

Adempimenti

- 4. Programma di attività 2018/2019. Indicazioni**
- 5. Conferimento in comodato d'uso dei locali di proprietà del Comune di Bari siti in località San Girolamo (Waterfront)**
- 6. Richiesta Associazione Nazionale Magistrati**
- 7. Atleti universitari tesserati per società diverse dal CUS Bari. Determinazioni**
- 8. Varie ed eventuali**

Alle ore 9.30, constatata la presenza della maggioranza assoluta dei componenti, il Presidente dichiara aperta la seduta.

1. Studenti Atleti;

1 a) Valutazione delle domande di conferma dello status già acquisito

Il Presidente ricorda che con D.R. 1472 del 19 maggio 2016 è stato approvato il Regolamento Studenti Atleti. Pertanto, a decorrere dal 15 settembre 2017 gli studenti interessati sono stati invitati a produrre apposita istanza di riconoscimento dello status di studente atleta per l'a.a. 2017/18 all'atto di immatricolazione/iscrizione.

Il Presidente comunica che risulta pervenuta n. 1 domanda da parte di una studentessa che ha già ottenuto il riconoscimento dello status di studente atleta nel precedente anno accademico e che ha dichiarato il mantenimento dei requisiti di cui al citato D.R. 1472/2016.

L'istanza viene esaminata dal Comitato; al termine dell'esame, il Comitato, a voti unanimi palesemente espressi, delibera di esprimere parere favorevole in ordine alla conferma dello status di Studente Atleta per la studentessa

COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	MATRICOLA	CORSO DI STUDI	SPORT
D'ARCONSO	ANTONELLA	18/12/1994	627315	MEDICINA E CHIRURGIA	PESISTICA

1 b) Valutazione delle nuove domande di riconoscimento dello status di Studente Atleta

Il Presidente comunica che risultano pervenute n. 5 domande di studenti che hanno richiesto per la prima volta il riconoscimento dello status di studente atleta. Dette domande vengono esaminate dal Comitato con riferimento al possesso dei requisiti di cui al citato D.R. 1472/2016, al fine di proporre al Senato Accademico il riconoscimento dello status di Studente Atleta.

Al termine dell'esame, il Comitato, a voti unanimi palesemente espressi, delibera di esprimere parere favorevole in ordine al riconoscimento dello status di Studente Atleta per i sotto-elencati studenti.

COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	MATRICOLA	CORSO DI STUDI	SPORT
DELLINO	VITO	22/08/1991	576713	ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA	PALLAVOLO
DI PIERRO	DANIEL DOUGLAS	27/08/1993	678703	SCIENZE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE	NUOTO
MILELLA	CLAUDIA	30/04/1994	634562	FISIOTERAPIA	PALLAVOLO
MONCIARDINI	LUCA	04/04/1995	694153	SCIENZE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE	PALLAMANO
SANTAMARIA	FABIO	15/05/1998	676444	<i>ECONOMIA AZIENDALE</i>	<i>PESISTICA</i>

Con riferimento alla domanda presentata dallo studente Porcelli Alessandro, il Comitato precisa che il parere favorevole è subordinato alla acquisizione, da parte dell'Ufficio di supporto amministrativo, della autorizzazione da parte della associazione o società sportiva di appartenenza a partecipare per conto del CUS Bari a campionati o competizioni sportive di tipologia universitaria regionali, nazionali o internazionali. Il Comitato dà mandato all'Ufficio di contattare il sopramenzionate studente per informarlo della necessità di tale integrazione documentale.

1 c) Proposta per attribuzione CFU nell'ambito delle attività didattiche a scelta dello studente

Il Presidente ricorda che ai sensi dell'art.4 del D.R. 1472/2016, gli Studenti Atleti possono chiedere che l'attività sportiva praticata sia ritenuta valida ai fini del riconoscimento di CFU nell'ambito delle attività a scelta dello studente. Le istanze vengono esaminate dal Comitato e quindi rimesse alle competenti Giunte di Corso di Studio.

Il Comitato, nella riunione del 28 giugno 2016 ha deliberato i criteri per l'attribuzione dei CFU.

Il Presidente comunica che sono pervenute 4 domande di riconoscimento di CFU, corredate di documentazione attestante i titoli sportivi conseguiti.

Con riferimento specifico allo studente Di Pierro Daniel Douglas, essendo la prestazione sportiva dallo stesso documentata (primato mondiale nel nuoto di fondo) non riconducibile agli ordinari criteri, è stata acquisito il parere del prof. Leonardo Ascigno, responsabile per la formazione del Comitato Regionale Puglia della Federazione Italiana Nuoto.

Esaminate le istanze, il Comitato all'unanimità delibera di approvare la seguente proposta di attribuzione dei Crediti Formativi Universitari per elevati meriti sportivi:

COGNOME	NOME	MATRICOLA	CORSO DI STUDI	DISCIPLINA	CFU
D'ARCONSO	ANTONELLA	62731	MEDICINA E CHIRURGIA	PESISTICA	4
DI PIERRO	DANIEL DOUGLAS	678703	SCIENZE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE	NUOTO	6
MILELLA	CLAUDIA	634562	FISIOTERAPIA	PALLAVOLO	3
SANTAMARIA	FABIO	676444	ECONOMIA AZIENDALE	PESISTICA	6

L'Ufficio di supporto amministrativo procede a trasmettere l'estratto del presente verbale ai coordinatori di corso di studio, per gli adempimenti di competenza.

2. Giornata dello Sport Universitario.

Il Presidente comunica che l'Associazione Studenti Per ha chiesto di realizzare la Giornata dello Sport Universitario.

Interviene il sig. Francesco Avellis e riferisce che per il quarto anno consecutivo gli atleti del CUS Bari vorrebbero fosse organizzata la Giornata dello Sport Universitario.

Il Presidente ed il segretario generale del CUS sottolineano però che questa richiesta deve sempre essere formalizzata con nota scritta ed indirizzata al Presidente del CUS Bari, indicando anche un'eventuale data in cui si intende realizzare tale evento.

Il sig. Avellis ribadisce che d'accordo con gli studenti del Corso di Studi in Scienze delle Attività Motorie e Sportive avevano pensato di organizzare l'evento inserendo nuove discipline sportive, mentre per ammortizzare i costi avrebbero evitato di allestire il palco e avrebbero chiesto dei sovvenzionamenti ad eventuali sponsor.

Il Comitato per lo Sport, insieme al Presidente del Cus ed al segretario generale di quest'ultimo, suggeriscono due date in cui si potrebbe realizzare tale evento e sono il 19 o il 24 aprile prossimo.

Quindi il Comitato dà parere favorevole all'iniziativa e chiede che quanto prima sia comunicata la data in cui si intende organizzare l'evento.

3. Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione 15 ottobre 1986, articolo 6, comma 2.

Adempimenti

Il Presidente ricorda ai presenti che l'art. 1 comma 125 della legge 127/17 prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2018, le associazioni, le Onlus (assorbite dal D.Lgs 117/2017) e le fondazioni che intrattengono rapporti economici con le pubbliche amministrazioni, comprese le partecipate da quest'ultime direttamente o indirettamente, debbano pubblicare, entro il 28 febbraio di ogni anno, nei propri siti o portali digitali, le informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle medesime pubbliche amministrazioni e dai medesimi soggetti nell'anno precedente.

Il Centro Universitario Sportivo Italiano, con propria circolare n. 236/6-a, ha chiarito che tale previsione normativa risulta applicabile ai singoli Centri Universitari Sportivi, in relazione ai contributi che, in adempimento a specifiche previsioni normative, gli stessi ricevono dalle Università e da altri enti pubblici.

In relazione a tale novazione normativa, anche su invito del Rettore e del Direttore Generale, il Comitato per lo Sport Universitario, è chiamato a formulare indicazioni in ordine ai limiti di



eleggibilità al rimborso delle spese sostenute dal CUS Bari a valere su fondi di provenienza dall'Università.

In premessa, il Presidente ricorda che lo Statuto del CUSI è normato a parte all'interno di quello del CONI e che il CUSI, per il tramite del CUS Bari, utilizza spazi di proprietà dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro nelle modalità previste dalla legge 394/77. Tali spazi sono a tutti gli effetti beni pubblici e il conferimento in uso gratuito ad un privato avviene in quanto trattasi di un privato "speciale", che possiede requisiti di norma che consentono di derogare rispetto al principio generale del conferimento dopo procedure di evidenza pubblica (si veda al proposito, la sentenza del Consiglio di Stato 1778/2015).

Tale deroga non esenta dalla necessità che l'utilizzo di tali spazi persegua finalità di pubblico interesse. Ove dall'utilizzo di tali spazi derivi una entrata per il CUS Bari, tale entrata non può considerarsi di tipo meramente privatistico, in considerazione del fatto che la stessa deriva dall'utilizzo di un bene pubblico.

Ancora, il CUS Bari riceve diversi fondi di natura pubblica (fondi ex lege 394/77, fondi ex lege 429/85, fondi finalizzati al sostentamento dei corsi di studio della Scuola di Medicina) che entrano nel proprio bilancio ma che secondo la Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il CUSI del 20 settembre 2012 devono essere spesi secondo principi di pubblica evidenza.

Alla luce di queste premesse, il Presidente espone la seguente proposta di indicazioni per la valutazione delle spese eleggibili al rimborso che potranno trovare applicazione a decorrere dal 2018.

3a) Fondi ex Legge 394/77

Il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca attribuisce annualmente alle Università che sono proprietarie di strutture sportive appositi fondi previsti dalla Legge 394/77, sulla base di un piano di attività che viene ogni anno, entro il mese di giugno, approvato dal Comitato per lo Sport su proposta del CUSI, comprensivo di piano finanziario.

Per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, tali fondi vengono attribuiti per il 10% al CUSI e per il 90% al CUS Bari, come previsto dalla già richiamata Convenzione del 20 settembre 2012.

Orbene, le finalità di tale contribuzione, indicate dalla legge 394/77 e dal Decreto del Ministro della Pubblica Istruzione 18 settembre 1977, si riassumono nel **sostegno** al programma di attività che riguarda:

- la promozione e l'incremento della pratica sportiva per favorire la partecipazione del maggior numero di studenti universitari, ai quali dovrà essere garantito, con idonea regolamentazione e nei limiti delle strutture disponibili, l'accesso gratuito agli impianti sportivi allo scopo di incentivare la partecipazione alle attività promosse dal Comitato per lo



sport universitario nel quadro di formazione globale dello studente in considerazione delle esigenze di sviluppo psico-fisico, anche per la migliore resa didattica;

- la organizzazione di attività sportiva di corsi di iniziazione e di perfezionamento nelle varie discipline, di attività agonistica a carattere universitario e nell'ambito delle Federazioni sportive;
- la partecipazione ad attività agonistiche in campo locale, regionale, nazionale ed internazionale, sia nell'ambito universitario che in quello federale, previo accertamento delle attitudini e della specifica preparazione dei singoli.

Alla luce della lettura del testo normativo, il Presidente propone di ritenere eligibili a valere sui fondi ex lege 394/77, le seguenti spese:

- spese connesse alla partecipazione di atleti iscritti all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro a manifestazioni sportive
- spese connesse all'organizzazione di eventi sportivi a caratterizzazione totalmente o prevalentemente universitaria
- spese per l'acquisto di attrezzature sportive che siano effettivamente orientate all'attività sportiva universitaria ed inserite nel programma di attività o di volta in volta autorizzate dal Comitato per lo Sport Universitario
- spese per la ristrutturazione della pista di atletica ovvero di altre strutture sportive (vedasi, al proposito, la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 marzo 2016, punto 21)
- spese connesse al pagamento di rimborsi spese o retribuzione di personale dipendente o collaboratore sportivo impiegato nelle attività di promozione sportiva, come di seguito dettagliato:
 - per attività che non prevedano pagamento di quote di partecipazione da parte di atleti universitari (atleti d'élite): viene ritenuta rimborsabile la quota di costo orario effettivamente dedicata agli studenti iscritti all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro. Ad esempio, se il dipendente o il collaboratore sportivo allena 10 atleti d'élite di cui 5 sono studenti iscritti all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, viene ritenuto rimborsabile il 50% del suo costo. In sede di rendicontazione, il CUS Bari indicherà analiticamente gli atleti d'élite iscritti all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, i tecnici di riferimento di ciascun atleta, l'impegno orario complessivo del tecnico e la frazione di impegno dedicata agli atleti iscritti all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
 - per attività che prevedano il pagamento di quote di partecipazione: la quota massima rimborsabile sarà pari allo sconto effettivo di cui gli studenti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro hanno usufruito, rispetto alla quota prevista per tesserati non universitari. Pertanto, in sede di rendicontazione il CUS Bari indicherà analiticamente: il numero di studenti iscritti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ai corsi e la tipologia di corso a cui sono iscritti, il costo teorico dell'iscrizione,

il costo reale sopportato dagli studenti, al fine di quantificare il delta massimo rimborsabile.

Sono altresì rimborsabili nella presente voce le spese del personale addetto agli impianti ad utilizzo gratuito per gli studenti universitari (pista di atletica, piscina), fino alla cifra massima derivante dalla seguente formula:

Totale spese per personale addetto agli impianti ad utilizzo libero	X	(numero di tesserati del CUS Bari iscritti all'Università degli Studi di Bari/ totale dei tesserati del CUS Bari che utilizzano le strutture destinate all'accesso libero degli studenti universitari)/100
--	----------	---

Il Presidente chiarisce che i dati relativi al tesseramento, da utilizzarsi per il calcolo dei massimali eligibili al rimborso, sono riferiti all'anno sportivo precedente a quello a cui fa riferimento il finanziamento (dati consolidati).

Pertanto, al fine del calcolo del totale eligibile al rimborso per il 2018, i dati saranno riferiti all'anno 2016/17.

Nel conteggio dei tesserati dovranno essere sottratti, sia al numeratore che al denominatore, gli studenti iscritti ai corsi di laurea in Scienze delle Attività Motorie e Sportive e Scienze e Tecniche dello Sport, per i quali è prevista una contribuzione ad hoc.

In fase di rendicontazione dei fondi ex lege 394/77, il CUS Bari indicherà

- Totale spese per personale addetto agli impianti ad utilizzo libero per il periodo a cui si riferisce la rendicontazione
- Elenco dei tesserati del CUS Bari iscritti all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, completo di nome, cognome, data e luogo di nascita, corso di laurea. In detto elenco non dovranno essere inseriti gli studenti iscritti ai corsi di laurea in Scienze delle Attività Motorie e Sportive e Scienze e Tecniche dello Sport
- Numero totale dei tesserati che utilizzano le strutture destinate all'accesso libero degli studenti universitari. In detto numero non dovranno essere conteggiati gli studenti iscritti ai corsi di laurea in Scienze delle Attività Motorie e Sportive e Scienze e Tecniche dello Sport.



A decorrere dall'anno 2018, il Presidente propone che non siano ritenute eligibili al rimborso spese sui fondi ex lege 394/77 per personale dipendente addetto a funzioni diverse da quelle succitate, per manutenzione ordinaria e per utenze.

Si precisa che la rendicontazione dei fondi, a decorrere dall'anno 2018, dovrà essere accompagnata da apposita **dichiarazione di responsabilità** sottoscritta dal legale rappresentante del CUS Bari, in cui si attesti

- che tutti i dati inseriti nel prospetto di rendicontazione delle spese predisposto dal CUS Bari sono veritieri;
- che le voci di spesa ivi espresse sono comprovate da idonei giustificativi (fatture e/o altri documenti fiscali equipollenti, buste paga ecc.);
- che tutti i documenti giustificativi delle spese sono custoditi e reperibili presso la Segreteria del CUS Bari;
- che le spese di cui alla rendicontazione, come opportunamente dettagliate, non risultano essere già state oggetto di copertura finanziaria a carico del bilancio dello stato, né saranno nel futuro, una volta liquidate e pagate, oggetto di analoghe richieste di finanziamento.

A richiesta del CUS Bari, il Comitato potrà rivedere il piano finanziario allegato al programma di attività già approvato.

3b) Fondi ex lege 429/85

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, a gravare sul proprio bilancio, stanziava annualmente un fondo destinato al CUS Bari secondo le finalità previste dalla legge 429/85. **Per il corrente anno, tali fondi ammontano a 410.000 euro (370.000 come contributo corrente e 40.000 come contributo una tantum).**

Le finalità dell'utilizzo dei fondi consistono in *gestione, alla manutenzione, al potenziamento e alla costruzione di impianti sportivi e a manifestazioni sportive universitarie.*

Il Presidente ricorda al proposito quanto previsto dal comma 2 dell'articolo 6 del Decreto del Ministro della Pubblica Istruzione 15 ottobre 1986

Il Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato per lo Sport di cui alla legge 28 giugno 1977, n. 394, delibera sulle modalità di utilizzo del fondo, tenuto conto dell'esigenza di coordinare l'utilizzazione stessa con il programma di sviluppo delle attività sportive elaborato ai sensi dell'art. 1 della predetta legge n. 394/1977

Alla luce della previsione normativa, il Comitato per lo Sport è chiamato a formulare idonea proposta al fine di consentire al Consiglio di Amministrazione di deliberare in merito.

Al proposito, il Presidente ritiene che, coerentemente con il dettato normativo, siano eligibili al rimborso a valere sui fondi ex lege 429/85:

- Le voci di spesa già dichiarate rendicontabili per le finalità della legge 394/77 e non gravanti sui fondi ex lege 394/77
- Le spese di **personale dipendente e collaboratore non sportivo, le spese connesse alle utenze e alla manutenzione nella misura massima così calcolata**

Totale spese per personale dipendente, collaboratore non sportivo, utenze, manutenzione ordinaria, pulizia, guardiania e servizi	X	(numero di tesserati del CUS Bari iscritti all'Università degli Studi di Bari/ totale dei tesserati del CUS Bari)/100
--	---	---

Si chiarisce che i dati relativi al tesseramento sono riferiti all'anno sportivo precedente a quello a cui fa riferimento il finanziamento (dati consolidati).

Pertanto, al fine del calcolo del totale eligibile al rimborso per il 2018, i dati sono riferiti all'anno 2016/17.

Nel conteggio dei tesserati dovranno essere sottratti, sia al numeratore che al denominatore, gli studenti iscritti ai corsi di laurea in Scienze delle Attività Motorie e Sportive e Scienze e Tecniche dello Sport, per i quali è prevista una contribuzione ad hoc.

In fase di rendicontazione, il CUS Bari indicherà

- Totale spese per personale dipendente, collaboratore non sportivo, utenze, manutenzione ordinaria, pulizia, guardiania, servizi per il periodo a cui si riferisce la rendicontazione
- Elenco dei tesserati del CUS Bari iscritti all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, completo di nome, cognome, data e luogo di nascita, corso di laurea. In detto elenco non dovranno essere inseriti gli studenti iscritti ai corsi di laurea in Scienze delle Attività Motorie e Sportive e Scienze e Tecniche dello Sport
- Numero totale dei tesserati. In detto numero non dovranno essere conteggiati gli studenti iscritti ai corsi di laurea in Scienze delle Attività Motorie e Sportive e Scienze e Tecniche dello Sport.

Dalla presente illustrazione, deriva la necessità che il Comitato acquisisca e disamini il bilancio di previsione, le variazioni di bilancio e il bilancio consuntivo del CUS Bari, al fine della certificazione dell'eligibilità al rimborso su fondi pubblici delle spese rendicontate.

Ove tale indirizzo sia condiviso dal Comitato e approvato dal Consiglio di Amministrazione, tali criteri saranno applicati a decorrere dal 2018.

Anche in questo caso, a richiesta del CUS Bari, il Comitato potrà rivedere il piano finanziario allegato al programma di attività già approvato.

Infine, anche per i fondi ex lege 429/85 dovrà essere prodotta in sede di rendicontazione idonea dichiarazione di responsabilità, in maniera analoga a quanto previsto per i fondi ex lege 394/77.

Al termine dell'esposizione, il Presidente chiede ai presenti di esprimersi in merito.

Intervengono il dott. Seccia, il dott. Laforgia e il dott. Prezioso, che invitano a considerare come tali indicazioni incidano in misura non marginale sul funzionamento del CUS Bari e che siano sostanzialmente coerenti con processi già da tempo avviati e di cui l'attuale previsione normativa rende cogente il consolidamento.

Al termine del dibattito

IL COMITATO PER LO SPORT UNIVERSITARIO

- VISTA la legge 394/1977;
- VISTA la legge 429/85;
- VISTO il decreto del Ministro della Pubblica Istruzione 15 ottobre 1986 ed in particolare il comma 2 articolo 6 del citato decreto;
- VISTA la Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Centro Universitario Sportivo Italiano stipulata in data 20 settembre 2012 nonché l'addendum a detta convenzione stipulato in data 28 ottobre 2016;
- VISTO l'art. 1 comma 125 della legge 127/17;
- CONDIVISA la relazione del Presidente;

DELIBERA

- di approvare gli indirizzi relativi all'utilizzo dei fondi ex lege 394/77 nella formulazione proposta dal Presidente e riportata in narrativa, che verranno trasmessi al Consiglio di Amministrazione per presa d'atto e condivisione;
- di approvare gli indirizzi relativi all'utilizzo dei fondi ex lege 429/85, come previsto dal comma 2 dell'articolo 6 del Decreto del Ministro della Pubblica Istruzione 15 ottobre 1986, nella formulazione proposta dal Presidente e riportata in narrativa, che verranno rimessi al Consiglio di Amministrazione per la definitiva approvazione;
- di autorizzare il Presidente ad anticipare i contenuti della presente deliberazione al CUS Bari, al fine di consentire la pianificazione degli adempimenti di competenza.

4. Programma di attività 2018/2019. Indicazioni

Al fine di consentire una idonea pianificazione, il Comitato ha anticipato alcuni indirizzi in ordine alla formulazione del programma di attività 2018/19, che di seguito si sintetizzano.

Si ribadisce che il soddisfacimento di questi indirizzi in fase di redazione e di attuazione del programma di attività è condizione necessaria per il conferimento dei fondi di competenza dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Direttore sportivo

Sulla base di quanto previsto dalla Legge Regionale 18 maggio 2017, n. 14, al fine di consentire lo sviluppo di attività motoria preventiva e adattata nei propri programmi, anche al fine di incentivare attività potenzialmente redditizie, il CUS Bari dovrà dotarsi, entro il 30 ottobre 2018, di un **direttore sportivo laureato magistrale in Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate (classe di laurea LM 67) o un laureato in Scienze e tecniche dello sport (classe di laurea LM 68) o in discipline equipollenti**.

Il Comitato intende altresì individuare in tale figura, da reclutarsi a seguito di pubblica selezione tra soggetti di età inferiore ai 35 anni, il riferimento organizzativo per una serie di azioni strategiche per la realizzazione del programma di attività, finora non adeguatamente valorizzate:

- Lo sviluppo di programmi di preparazione fisica trasversali agli atleti di alta fascia universitari
- Lo sviluppo di programmi di formazione periodica e continua per i dirigenti e i tecnici del CUS Bari, anche di intesa con i corsi di laurea in Scienze delle Attività Motorie e Sportive e in Scienze e Tecniche dello Sport
- Il coordinamento di tutta l'attività sportiva universitaria agonistica, ivi compresa la partecipazione ai Campionati Nazionali Universitari
- L'attività di ricerca in campo motorio e sportivo.

Qualificazione dei tecnici

L'attuale identificazione dei tecnici del CUS Bari pone l'Università in una condizione di potenziale imbarazzo. Infatti, da un lato l'Università è sede del **corso di laurea in Scienze delle Attività Motorie e Sportive**, che dovrebbe formare i "dottori del movimento e dello sport" con il preciso fine di qualificare l'offerta di servizi sportivi nel Paese. Dall'altro lato, nel CUS Bari, unico destinatario del cospicuo investimento finalizzato allo sviluppo sportivo dell'Università, un largo numero di tecnici sportivi sono reclutati unicamente sulla base della qualificazione federale, senza riferimento al percorso di studi professionalizzante in questo ambito.

Pertanto, a decorrere da quest'anno il CUS Bari deve avviare una strategia di reclutamento e riqualificazione dei tecnici sportivi, vincolata al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

anno	Obiettivo
2018	Almeno il 50% dei tecnici sportivi reclutati deve essere studente o laureato in Scienze delle Attività Motorie e Sportive
2019	Almeno il 70% dei tecnici sportivi reclutati deve essere studente o laureato in Scienze delle Attività Motorie e Sportive
2020	Almeno il 90% dei tecnici sportivi reclutati deve essere studente o laureato in Scienze delle Attività Motorie e Sportive

A tal proposito, si intende per "studente" il soggetto regolarmente iscritto ad un Corso di Laurea in Scienze delle Attività Motorie e Sportive (anche con sede diversa dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro) che abbia acquisito almeno 15 CFU.

Tale strategia consentirà anche di allargare il potenziale recettivo di tirocinanti del Corso di Laurea in Scienze delle Attività Motorie e Sportive presso il CUS Bari.

Attività agonistica

Il CUS Bari dovrà indicare le discipline all'interno delle quali intende sviluppare programmi di attività agonistica, che **tengano conto degli atleti universitari disponibili e dei risultati conseguiti nei Campionati Nazionali Universitari**.

I programmi di attività agonistica proposti nell'ambito del programma dovranno essere comprensivi dell'indicazione degli atleti universitari coinvolti e da coinvolgere. Per detti atleti, dovrà essere tracciato il profilo sportivo.

Ogni attività agonistica avrà un budget dedicato commisurato al numero e al profilo degli atleti coinvolti.

Atleta strategico

Il CUS Bari potrà proporre, entro il 10 ottobre 2018, al Comitato, l'individuazione di "studenti atleti strategici" che risultano avere i requisiti previsti dal Regolamento Studenti Atleti e che sono ritenuti di particolare valore per lo sviluppo della polisportiva.

Il Comitato, sulla base della valutazione dei curricula, attribuirà la qualifica di atleta strategico. All'atleta strategico verrà attribuita l'esenzione da tasse e contributi e, a valere sui fondi ex lege 394/77 ed ex lege 429/85, una **borsa di studio per il perfezionamento tecnico e sportivo**. La capienza per questa spesa deriva dalla probabile riduzione dei fondi allocati per finalità di funzionamento, per effetto dei nuovi criteri rendicontativi.

Sport di squadra

Il programma di attività 2018 dovrà prevedere i seguenti sport di squadra:

- Calcio a 5 maschile
- Basket maschile
- Pallavolo maschile
- Canoa Polo maschile
- Beach volley

Le **squadre** dovranno essere costituite **per almeno il 75% dei partecipanti da studenti universitari**.

La composizione delle singole squadre dovrà essere comunicata entro l'inizio dell'anno sportivo di riferimento al Comitato, che ne certificherà la congruenza alle attività di programma.

Si ribadisce che, per le finalità proprie del CUS Bari, la composizione della squadra da parte di studenti universitari deve essere ritenuta prioritaria rispetto alla possibilità di iscrizione ad una serie di campionato più elevata.

Squadre con diversa composizione (percentuale di universitari inferiore a quella statuita) saranno ritenute non congruenti con il programma di attività; l'utilizzo da parte delle stesse degli impianti del CUS Bari potrà avvenire in subordine all'ordinaria attività universitaria e verrà conteggiato a debito per il CUS Bari. I costi dei tecnici e delle missioni, in questo caso, non saranno rendicontabili neanche per quota parte.

Il CUS Bari dovrà coordinare, entro il mese di ottobre, uno studio di marketing finalizzato ad aumentare l'attrazione degli studenti universitari (cosiddetti tifosi) nei confronti delle attività sportive di squadra in capo alla polisportiva universitaria.

Foresteria

Lo spazio foresteria dovrà rientrare nelle competenze gestionali della Segreteria Generale e restare a disposizione prioritaria di atleti universitari ovvero di altri soggetti coinvolti nelle attività di programma (esempio, docenti invitati a tenere attività formative per tecnici e dirigenti).

5. Conferimento in comodato d'uso dei locali di proprietà del Comune di Bari siti in località San Girolamo

Con nota dello scorso settembre e dopo una serie di accordi presi in precedenza, il Rettore chiedeva al Sindaco di Bari la disponibilità di usufruire a titolo gratuito dello spazio dell'area marittima del Waterfront di San Girolamo. La risposta del vice Sindaco Assessore Introna è positiva. Visto che i lavori termineranno probabilmente il prossimo autunno, prima del termine degli stessi, il Rettore formulerà una nota indirizzata al Sindaco di Bari e all'Ammiraglio Meli chiedendo al primo di emanare un'ordinanza di divieto di balneazione nella zona dedicata agli allenamenti e al secondo l'interdizione alla balneazione in determinate fasce orarie, così ripartite:

Permanente dall'1 ottobre al 30 aprile;

In fasce congrue mattutine e serali dal 1 maggio al 30 settembre.

In dette fasce orarie dovrà essere garantita la presenza di mezzi di soccorso per la sicurezza entro i 300 metri dalla costa.

6. Richiesta Associazione Nazionale Magistrati

Il Presidente riferisce che l'Associazione Nazionale Magistrati ha chiesto di stipulare una convenzione con il CUS Bari. Il dott. Triggiani riferisce che già molti magistrati frequentano il CUS per cui il problema è quello di stabilire quali tariffe applicare. Il Comitato quindi esprime parere favorevole alla stipula della convenzione e decide di applicare gli stessi prezzi, patti e condizioni di cui usufruiscono i dipendenti dell'Università e chiede all'Associazione, di organizzare una o due volte all'anno dei corsi di formazione per i dirigenti del CUS, di diritto dello sport o di responsabilità civile nello sportivo.

7. Atleti universitari tesserati per società diverse dal CUS Bari. Determinazioni

Atleti universitari di società diverse dal CUS Bari

Il CUS Bari potrà ospitare per l'allenamento atleti iscritti all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro anche se tesserati per altre società, purché sia stato stabilito preliminarmente un **accordo scritto con la società di appartenenza** che garantisca, pena l'interruzione delle attività di allenamento:

- La partecipazione dello studente ai Campionati Nazionali Universitari e alle altre competizioni sportive ritenute strategiche dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro

- Il concorso della società di appartenenza alle spese per l'acquisto di eventuali attrezzature necessarie all'allenamento dell'atleta e non disponibili presso il CUS Bari.

Rapporto tra attività agonistica universitaria e non universitaria

In relazione a quanto chiarito in premessa in ordine alla proprietà e alla finalizzazione degli spazi, l'attività agonistica non universitaria deve essere ritenuta ancillare per il CUS Bari e potrà essere realizzata alle seguenti condizioni:

- Completo soddisfacimento delle esigenze dell'attività agonistica universitaria
- Contribuzione diretta degli atleti che compensi completamente le spese ovvero copertura attraverso erogazione liberale di sponsor o dei soci del CUS Bari

Si precisa che nel conteggio delle spese per atleta, al fine di valutare la situazione di compenso, dovrà essere identificata la quota derivante dalle spese di funzionamento generale e non unicamente la spesa per l'istruzione tecnica.

A tal fine, potrà essere utilizzato l'algoritmo: totale spese di funzionamento/tesserati, in assenza di ulteriori possibilità di scomposizione delle spese (esempio, analisi delle utenze per centro di costo).

Si torna a ribadire che le entrate derivanti dalle attività sportive del CUS Bari hanno anch'esse natura pubblicitaria, in quanto legate alla messa a frutto di beni pubblici; pertanto le stesse non potranno essere utilizzate nelle modalità proprie dei soggetti privati.

8. Varie ed eventuali

Non ci sono varie ed eventuali

Non essendoci altri argomenti da discutere, la riunione viene chiusa alle ore 11,30.

Il Segretario Sig.ra Rosa Sabino	Il Presidente Prof. Silvio Tafuri
--	---